



**Evento accreditato dal Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali.
Riconosciuti n. 9 crediti**

Area Servizi Sociali

**N. 2 giornate per n. 10 ore complessive di formazione così articolate:
28 maggio 2013 - I^a giornata : avv. Alessandro La Torraca, dalle ore 09:00 alle ore 14:00
29 maggio 2013 - II^a giornata: dott.ssa Andreina Bernabò, dalle ore 09:00 alle ore 14:00**

I^a Giornata ASPETTI E PROFILI GIURIDICI RELATIVI A: DONNA IMMIGRATA, MINORI STRANIERI, FAMIGLIE STRANIERE.

Sede	Modena, c/o Hotel Milano, c.so V.Emanuele, 68
Data	28 maggio 2013
Organizzato da	C.I.S.S.E.L. s.a.s. (Centro Italiano Studi e Seminari per Enti Locali)

Destinatari

Responsabili di servizi sociali e sanitari direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza della persona (Dirigenti e loro Assistenti di Servizi Sociali locali ed Asl); Assistenti Sociali.

Premessa

La società multietnica obbliga gli operatori del sociale ad essere formati e preparati in tema di legislazione dell'immigrazione. Numerose sono le ipotesi in cui i Servizi Sociali sono investiti delle problematiche relative agli immigrati.

Il fenomeno migratorio così complesso ed articolato, caratterizzato da continue evoluzioni e modifiche legislative, necessita di competenze specialistiche, la cui acquisizione non può essere demandata all'autodidattica.

Obiettivi formativi

La conoscenza dei diversi aspetti e profili giuridici concernenti la donna immigrata, i minori stranieri e le famiglia straniere è fondamentale affinché siano predisposte dagli assistenti sociali, le misure di intervento più congrue e giuridicamente corrette; ciò, sia quando i Servizi Sociali siano incaricati di tali problematiche direttamente, sia su sollecitazione di Istituzioni quali Prefetture, Tribunali per i minorenni, etc.

Percorso seminariale

- 1) Divieti di espulsione e di respingimento. Disposizioni in materia di categorie vulnerabili. Analisi dell'art. 19 comma 2° Decr. L.vo 286/1998 (Testo Unico sull'immigrazione);
- 2) Ricongiungimento familiare e permesso di soggiorno per motivi familiari. Analisi degli artt. 29 e 30 Decr. L.vo 286/1998 (Testo Unico sull'immigrazione).
- 3) Disposizioni a favore dei minori. Analisi dell'art. 31 comma 3 Decr. L.vo 286/1998 (Testo Unico sull'immigrazione) ed orientamenti giurisprudenziali recenti di merito e di legittimità.
- 4) Disposizioni concernenti minori affidati al compimento della maggiore età. Approfondimento dell'art. 32 Decr. L.vo 286/1998 (Testo Unico sull'immigrazione) alla luce della recente riforma della legge 129/2011.
- 5) I diritti sociali degli stranieri: assistenza sanitaria, istruzione, alloggio, assistenza.



Relatore

Avv. Alessandro La Torraca

Specializzato in Diritto dell'immigrazione e Diritto di famiglia e dei minori.

Responsabile e legale, dall'anno 2002, dello "Sportello" immigrati della Caritas diocesana Salerno – Campagna – Acerno.

Legale dello "Sportello" donne immigrate presso il Centro di aiuto alla vita di Salerno.

Procuratore e difensore di numerosi immigrati presso il Tribunale per i minorenni di Salerno.

Consulente e formatore in materia di immigrazione.

Relatore sulla tematica "Immigrazione e minori" presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Salerno.

Iscritto alla Camera Minorile di Salerno.

Autore di pubblicazioni contenute nei dossiers della Caritas Diocesana Salerno – Campagna – Acerno, nonché della rivista periodica "Comunicaritas" reg. n.413 del 23/04/2003 presso il Tribunale di Avellino.

Orari di svolgimento

Dalle ore 9:00 alle ore 14:00. Coffee break ore 11:15

II^ Giornata

DONNE, MINORI IMMIGRATI E SERVIZIO SOCIALE

Sede

Modena, c/o Hotel Milano, c.so V.Emanuele, 68

Data

29 maggio 2013

Organizzato da

C.I.S.S.E.L. s.a.s. (Centro Italiano Studi e Seminari per Enti Locali)

Destinatari

Responsabili di servizi sociali e sanitari direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza della persona (Dirigenti e loro Assistenti di Servizi Sociali locali ed Asl); Assistenti Sociali.

Premessa

Il percorso di riflessione proposto intende individuare un nuovo campo di applicazione del sapere professionale degli Assistenti Sociali, che risponde alla complessa domanda sociale che giunge dalle ondate migratorie che nell'ultimo ventennio hanno reso il nostro Paese, storicamente di emigrazione, un Paese di immigrazione.

Questo fenomeno contribuisce ampiamente al dibattito intorno a questioni come la cittadinanza, la legalità, la sicurezza, la giustizia, l'integrazione sociale ed economica, la tutela della vita familiare; temi che interpellano l'Assistente Sociale rispetto alle modalità di approccio che vengono adottate con gli immigrati, nuovi protagonisti del processo di aiuto.

Risulta, in particolare, interessante rivolgere l'attenzione al mondo femminile dell'immigrazione e alla sua prole. Affrontare e gestire le difficoltà derivanti dalla convivenza con altre etnie, incoraggiare il dialogo interculturale, favorire l'accoglienza delle immigrate e delle loro famiglie, promuovere i diritti di cittadinanza e di asilo, arginare fenomeni di esclusione sociale, sono necessità a cui l'assistente sociale è chiamato a rispondere, svolgendo compiti di segretariato sociale e di comunicazione informativa e formativa nei confronti degli immigrati.

Obiettivi formativi

- Promuovere un ampliamento del fenomeno migratorio, focalizzando l'attenzione sulle donne e i minori immigrati;



- Accrescere le conoscenze sulle normative a tutela delle donne e dei minori stranieri;
- Favorire la sedimentazione di modalità teoriche e pratiche dell'intervento rivolto ai soggetti da tutelare;
- Stimolare una riflessione rispetto alla funzione che l'Assistente Sociale svolge nel processo di aiuto relativo alle donne e ai minori immigrati;
- Incentivare l'utilizzo di ulteriori conoscenze e competenze nella relazione professionale d'aiuto.

Percorso seminariale

- La donna immigrata nella società italiana;
- L'incidenza dell'interruzione volontaria di gravidanza tra le donne immigrate;
- Vulnerabilità della donna straniera gravida e sprovvista di permesso di soggiorno;
- Immigrazione e maternità;
- L'aspetto sociale del ricongiungimento familiare.
- Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati fra diritti e tutela;
- Modalità d'intervento dei Servizi per donne e minori stranieri.

Relatore

Dott.ssa Andreina Bernabò

Laureata in Scienze del Servizio Sociale e specializzata in Programmazione, Amministrazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, è collaboratrice presso la cattedra di Metodologia e Tecniche del Servizio Sociale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa, autrice di pubblicazioni, nonché formatrice, consulente e Responsabile di Comunità Alloggio per Minori. Opera da anni nel sociale in qualità di vicepresidente del C.A.V. Il Pellicano Onlus (Sa), per il quale dirige lo Sportello "Donna Immigrata". Coordina, inoltre, progetti in collaborazione con gli enti locali aventi ad oggetto il tutoraggio ed il sostegno di famiglie svantaggiate.

Orari di svolgimento

Dalle ore 9:00 alle ore 14:00. Coffee break ore 11:15

*Quote individuali di partecipazione per complessive 2 giornate n. 10 ore
+ IVA se dovuta

€ 300,00 per pagamento a 30 gg. data fattura.

Terzo partecipante gratis.

€ 150,00 per pagamento contanti, con bollettino postale o bonifico anticipato. Terzo partecipante gratis.

La marca da bollo (€ 1,81) deve essere aggiunte alla quota di iscrizione.

LE SCHEDE DI ISCRIZIONE VANNO COMPILATE IN TUTTE LE PARTI ED INVIATE ENTRO IL 16 MAGGIO 2013

Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente I.V.A., ai sensi dell'Art.10 D.P.R. n. 633/72, così come dispone l'Art. 14 comma 10, L. n. 537 del 24/12/93.